



# ALICE in Forma

FOGLIO INFORMATIVO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALICE BEL COLLE

Anno XIV  
N. 3

Comune di Alice Bel Colle - P.za Guacchione n.1 - tel. 0144/74104 - fax 0144/745942 - e mail: info@comune.alicebelcolle.al.it  
www.comune.alicebelcolle.al.it - Stampa: Impressioni Grafiche - Dir.resp: Gian Luca Ferrise - Aut. Trib. Acqui T. 08/12 del 21/11/12  
Poste Italiane Spa - Sped. in Abb. Postale - 70% NO/Alessandria MP-NO0911/2013

Settembre  
2016

Un paese vuol dire non essere soli: sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo che, anche quando non ci sei, resta ad aspettarti." *Cesare Pavese*

## Il Terremoto Una brutta pagina per l'Italia di Franco Garrone

24 Agosto 2016, un'altra data infausta per l'Italia. Forti scosse di terremoto hanno quasi interamente distrutto Amatrice, comune del Centro Italia, oltre a causare innumerevoli danni in altri paesi; ma il bilancio più pesante è stato quello delle quasi 300 vittime senza contare i molti feriti alcuni dei quali in modo grave. Vedere persone disperate che hanno perso la propria casa costruita con i sacrifici di una vita, la propria attività, il posto di lavoro, i parenti, gli amici, gli animali e ogni altra cosa loro cara, in pratica tutto ciò che possedevano e sapere di bambini rimasti orfani di entrambi i genitori che per tutta la vita porteranno dentro di sé questo terribile ricordo, mi ha portato a pensare e riflettere non solo come cittadino ma anche e soprattutto come sindaco. Contro un evento come il terremoto che colpisce rapidamente e senza scampo è proprio vero che nulla si può fare? E' possibile evitare una strage di vite umane? Queste sono domande che mi sono posto più volte e a cui non sono riuscito a darmi una risposta ben precisa ma che mi hanno portato a fare più di una considerazione; innanzitutto le nuove costruzioni a cominciare dalle scuole e dagli edifici pubblici andrebbero progettate e costruite secondo quanto prevede la legge, ma è al momento del collaudo che dovrebbe essere verificato se sono state rispettate le norme che permettano a queste strutture di resistere agli eventi sismici anche se di forte intensità, così come è sacrosanta e d'obbligo una verifica molto attenta delle gare di appalto. Ma per le strutture pubbliche già esistenti cosa si può e si deve fare? Questo è ancora un altro problema perchè sia i palazzi comu-

nali che le chiese, tanto per fare alcuni esempi, sono ben vincolati e le ristrutturazioni necessitano del parere di organi competenti senza il quale non si possono eseguire interventi, parere che a volte trascorrono tempi molto lunghi prima di ottenerlo; inoltre i comuni non sempre hanno le disponibilità finanziarie per effettuare i lavori ed anche i finanziamenti pubblici, sempre che la domanda venga accettata, non sono immediati; il paradosso è che quando la disponibilità finanziaria esiste; la legge attualmente in vigore, che ritengo inadeguata e molto limitativa, non permette di spendere. Pertanto i lavori, soprattutto quelli necessari, non si possono eseguire se non in minima parte. Le notizie avute ci dicono che le abitazioni crollate in seguito al terremoto sono tutte piuttosto datate nel tempo e non sono mai stati effettuati lavori per la messa in sicurezza; questo sarà sicuramente vero, come è pur vero che questi lavori costano e non poco e non tutti hanno le disponibilità finanziarie per poterlo fare. Come detto le mie sono solo considerazioni che meriterebbero riflessioni più approfondite; per tornare a questa enorme tragedia che ancora una volta ha colpito l'Italia oltre ad esprimere cordoglio per le persone scomparse, mi auguro di cuore che chi deve ripartire dal nulla non perda mai la speranza anche se capisco che non è facile; credo che trovarsi in quelle condizioni sia una delle peggiori esperienze che si possano passare nel corso della vita, che purtroppo non potranno mai essere dimenticate e che lasceranno sempre un segno difficile da cancellare.

## Un Sogno, forse... di Elio Tardito

Un giorno, sfogliando vecchi libri e ingialliti album di famiglia, mi sono trovato tra le mani alcune fotografie di Alice. Cartoline di un tempo passato, fotografie scattate negli anni con persone e volti conosciuti e non. Era tardi, ma la nostalgia e la curiosità che quelle immagini mi provocavano non mi facevano sentire il sonno. Erano foto degli anni '40, '50 e '60 e tutte avevano come sfondo, scorci di Alice, un Alice diverso, più semplice, più tranquillo e probabilmente più vero. Come in un film mi sono trovato a passeggiare per

Giovanni Gatti e al negozio da parrucchiere ed Pargion mentre in piazza, al di là delle sedie che Giovanni aveva come sempre sistemato davanti all'asilo, si stava giocando una partita di pallone "a pugni". Tra gli spettatori, sospendendo per un pò il suo lavoro di sarto, c'era Ernesto Cecconato e, in fondo alla piazza, il Dott. Perrone seduto sugli scalini della sua farmacia. Più in là, sulla stretta discesa per il portello, il compassato sig. Benevolo stava aprendo la porta del locale adibito a telefono pub-



il paese e ad incontrare molti di loro. Nel cortile della Torretta, tra le piastrelle in cotto del marciapiede, ho visto il maestro Sergio, una vera istituzione per il paese, accanto ai suoi genitori e al fratello Oscar; scomparso ancora giovane. Percorso il viale e passato davanti alla vecchia chiesa di S. Sebastiano ecco Pino Foglino salutarmi dalla porta della sua falegnameria; dietro a me, con il suo passo lento, si avvicinava Pinotto Menotti, con il solito sorriso sornione sulle labbra; arrivava dalla campagna con il fucile a tracolla e, come sempre, una grossa lepre appesa al fianco. Dal vicolo di fianco alla latteria ecco uscire Maria Carla, gracile, con il suo sorriso spensierato, i suoi lunghi capelli biondi e la sua allegria contagiosa dalla quale già traspariva una vena di inconsapevole, breve malinconia. Censino stava ritornando a casa seguito dal suo cane da tartufi mentre, più in là, su via Roma, Poggio Cichèn si godeva il fresco seduto sulle grosse pietre davanti all'arco in mattoni del suo cortile. Sono passato davanti alla macelleria di

blico del paese. Ho continuato a camminare, nel mio sogno ad occhi aperti, per le strade di Alice ed ecco Albino, Biagio il ciabattino, il Silè con l'immane sigaretta appesa al labbro e più il là, dal peso, Nino Paian e Pinoto Alemanni che chiacchieravano sul cemento rosso del magazzino. Quanti altri amici di Alice ho rivisto in quei pochi minuti, amici che incontro ancora e che testimoniano quanto sia importante la continuità e il senso di "comunità" in un paese. Tra questi ultimi, tantissimi altri come Leonardo, Dante, Luigi Orecchia e non ultimo Giovanni che proprio in questi giorni festeggia i sessant'anni di attività, come agricoltore, come affermato giocatore di pallone elastico e, infine, con il suo ristorante e il suo albergo che rappresentano un punto di eccellenza per il paese. Lentamente il sogno ad occhi aperti è svanito ed io, come uscendo dalla nebbia d'autunno, sono ritornato all'oggi da un viaggio meraviglioso.

L'Amministrazione Comunale  
**Augura**  
a tutti gli studenti e alle loro famiglie  
un buon  
**ANNO SCOLASTICO**



## VIII Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme"

Sabato 3 Settembre 2016 Andrea Leardi ha ricevuto una "Menzione di Merito" durante la serata finale del VIII Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme" per una poesia da lui scritta intitolata "Una terra da sognare". Naturalmente al nostro "Andrea", i complimenti degli Alicei e di AliceinForma.



### Una terra da sognare

Tu che con coraggio provi a sognare un posto migliore.  
Tu che con speranza provi a superare i disagi, le paure e i conflitti.  
Tu che con passione vuoi trovare un posto in Italia.  
Tu che in quella sera provi a superare il mare, il buio, la notte.  
Tu che con il tuo coraggio, la speranza, la passione desideri una terra in cui sognare, desideri una terra da amare, desideri una terra che ti sappia rispettare.  
**Andrea Leardi**

## Sommario

Pag. 2  
Alice  
in Vendemmia

Pag. 3  
Attività del  
Comune

Pag. 4  
Cultura attività  
curiosità

**AS ALPE STRADE S.R.L.**  
ANONIMA STRADE LAVORAZIONE PIETRISCO ERRO  
**Costruzioni stradali edili idrauliche  
pavimentazioni speciali opere in C.A.P.**  
Loc. Giardino, 26  
MELAZZO (AL)  
tel.0144 41115  
fax 0144 356215  
e.mail:alpe.strade@libero.it



## Claudio Negrino

Presidente Cantina Alice Bel Colle

Dopo la vendemmia anticipata dell'anno passato siamo tornati a raccogliere nel mese di settembre. L'andamento climatico caldo e molto secco dell'estate ha infatti rallentato l'attività delle piante, posticipando la maturazione di circa 10 giorni rispetto al 2015, mantenendo però un livello qualitativo elevato e molto simile all'anno scorso, forse solo inferiore in termini di quadro aromatico. Scendendo nello specifico, le uve chardonnay, hanno dato risultati buoni dal punto di vista dei profumi, abbinati a una maturazione ottimale anche nelle zone meno favorevolmente esposte. Per quanto riguarda il moscato, la produzione è stata piuttosto abbondante; le uve erano sane, dorate, con un grado di maturazione ottimale e una carica aromatica buona, anche se le operazioni di raccolta soprattutto nei primi giorni sono state accompagnate da una temperatura molto alta che ha reso il lavoro molto faticoso.

La vendemmia del brachetto ha prodotto risultati ottimi sia dal punto di vista dei profumi che da quello del colore e del grado zuccherino, grazie alla perfetta sanità della produzione e alla notevole uniformità di maturazione.

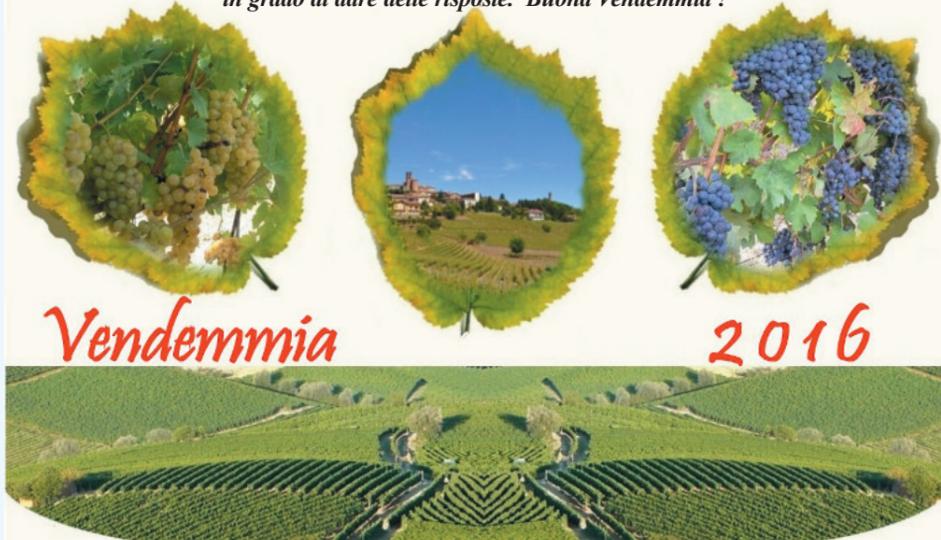
Per quanto concerne i rossi, fortunatamente, abbiamo raccolto il dolcetto proveniente dai vigneti selezionati prima della pioggia. Dalla barbera, che raccoglieremo più avanti, ci aspettiamo risultati molto interessanti perché le uve si presentano sane, ricche di colore, vellutate e con un grado zuccherino molto elevato, indice di una maturazione che sta procedendo per il meglio. Tirando le somme direi che la qualità ottenuta è veramente buona e ci troviamo di fronte ad una annata solo leggermente inferiore a quella passata che avevamo annoverato tra quelle da ricordare negli annali. Dal punto di vista quantitativo la raccolta si sta rivelando piuttosto abbondante, speriamo pertanto che le quotazioni possano mantenersi a un livello dignitoso, senza soffrire, più di tanto, di abbassamenti di prezzo dovuti all'eccesso di prodotto, vista anche la qualità molto buona che dovremmo ottenere nei vini.

I mercati andranno seguiti con molta attenzione, in particolare il moscato che dopo il drastico crollo delle vendite e quindi delle rese per ettaro, si spera possa riguadagnare in breve tempo le posizioni. Per il brachetto si è arrivati alla definizione di un accordo che ricalca quello dello scorso anno, indice di stagnazione del mercato dovuto allo scarso impegno e interesse delle aziende verso questo prodotto. In conclusione vorremmo fare un commento di carattere generale sulla situazione del moscato, così importante e trainante per la nostra economia, che però ha visto calare le vendite in modo drammatico e ha dovuto riorganizzarsi in nuove forme di intesa tra la parte agricola e quella industriale, dopo lo stop alla Commissione Paritetica imposto dall'Antitrust.

Nonostante le non certo esaltanti premesse, il mondo agricolo ha saputo mettere da parte le contrapposizioni, imparando a confrontarsi, per raggiungere quell'unitarietà, da tutti giudicata indispensabile, che ha permesso la creazione di un fondo di promozione originato dalla parte agricola che in un atto di grande maturità proverà, sostituendosi all'industria, ad occuparsi, anche in prima persona, della promozione necessaria ed indispensabile affinché il prodotto possa



*Anche quest'anno, com'è ormai consuetudine nel numero di settembre, in occasione della vendemmia, invitiamo gli operatori agricoli del nostro paese, ad esprimere una loro valutazione sulla vendemmia 2016. Siamo curiosi di leggere le loro opinioni, soprattutto perchè in questi ultimi anni, il clima che cambia ci pone delle domande alle quali non sempre siamo in grado di dare delle risposte. Buona Vendemmia !*



riuguadagnare il terreno perso, specialmente sul mercato interno e tedesco dove verranno concentrati i primi sforzi. Ci auguriamo che questa unità di intenti, possa perpetuarsi nel tempo al fine di raggiungere finalmente una stabilità nella gestione del "Mondo Moscato" che necessita di programmazione a medio termine da concertare con le case spumantiere per ampliare l'offerta di prodotti, anche secchi, al consumatore e raggiungere finalmente una crescita costante che garantirebbe soddisfazione e serenità a tutti.

## Bruno Ottazzi

Cantina F.lli Ottazzi

Siamo alla metà di settembre e la vendemmia è iniziata da una decina di giorni, in linea con i più classici periodi vendemmiali, in ritardo rispetto alle ultime annate. E' stato un anno particolare, da molti definito "incostante": l'inverno è stato mite e con poche precipitazioni, la primavera è stata più fresca del solito, con precipitazioni piovose concentrate tra aprile e maggio. La stagione estiva è stata calda, non afosa, intervallata da qualche temporale che ha permesso di contenere le temperature notturne. In questo contesto, la grandine ha assunto l'aspetto più preoccupante: precipitazioni (a fine luglio ed a fine agosto) rafforzate dal vento che in alcune zone (Castelnuovo Calcea e Nizza Monferrato, ad esempio) hanno mostrato effetti devastanti. Vegetazione e raccolti interamente distrutti, con ripercussioni anche sulla prossima annata. Fortunatamente, sulle nostre colline le precipitazioni sono state prevalentemente piovose e la grandine ha avuto effetti contenuti. Anche i trattamenti fitosanitari non hanno destato preoccupazioni. La vendemmia non si presenta omogenea: sui versanti più caldi ed assolati l'uva è più matura ma sono evidenti i caratteri di una

stagione estiva siccitosa. Sui versanti più freschi e meno esposti, invece, i grappoli si presentano più consistenti. Sotto l'aspetto quantitativo la produzione è sostanzialmente in linea con la stagione passata. Inoltre, la scarsità delle precipitazioni ha determinato un minor vigore vegetativo della vite e l'uva è rimasta naturalmente più arieggiata e sana. L'annata 2016 garantirà una produzione vinicola sicuramente di buona qualità, con possibili eccellenze. Proseguiamo la vendemmia augurando risultati in linea con le aspettative ed auspichiamo che la filiera vitivinicola esprima al meglio le sue qualità.

## Andrea Autino

Direttore - Cà Bianca

L'annata viticola 2016, fin da subito ha presentato un riallineamento per quanto riguarda la stagionalità fenologica della vite, in quanto sia il germogliamento che la fioritura, sono state cadenzate da giusti apporti climatici e idrici. Una leggera anomalia nelle nostre zone, si è manifestata dalla metà luglio fino ad oggi, dove una sensibile riduzione della piogge, ha portato la vite a soffrire leggermente queste carenze idriche.

Da indagini visive fatte in vigneto, non esitiamo a confermare un perfetto stato fito-sanitario, mentre dai dati analitici in nostro possesso, attualmente, possiamo individuare una buona maturazione delle uve sia da un punto di vista tecnologico che fenologico, permettendoci di ipotizzare l'ottenimento di un ottima base, indistintamente sia per i vini dolci, sia per i rossi. Per quanto riguarda i quantitativi, non si prevedono eccessi di produzioni, in quanto la siccità ha comunque contribuito da una parte alla diminuzione delle rese, alimentando dall'altra un buon prospetto per la raccolta. Buona vendemmia a tutti.

## Paolo Ricagno

Presidente  
Vecchia Cantina Sociale  
Alice Bel Colle - Sessame

Parlare di vendemmia quest'anno non è facile. Come agricoltore ho visto nel mese di agosto, via via per il caldo e la siccità, un progressivo stato di crisi del prodotto uve, che si presentava decisamente abbondante ma, soprattutto nelle aree dove le poche (o quasi nulle) piogge si è progressivamente asciugato con un risultato che, alla luce di oggi, ha influito negativamente sulle rese, soprattutto dell'uva moscato, la più sensibile e delicata nel suo processo di maturazione terminale. Non così appare sui vigneti di uve brachetto che hanno resistito meglio all'andamento siccitoso e caldo del mese di agosto e che stanno dando rese di quantità e qualità soddisfacenti. Per le uve rosse, soprattutto le barbera, le verifiche sullo stato di maturazione sono in corso e se l'andamento climatico ci accompagnerà, si prospetta una buona annata. Siamo tutti al corrente delle difficili trattative portate a termine per l'intesa Agricoltori-Industria sul Moscato Docg, ma comunque ci siamo arrivati salvaguardando un reddito minimo ai produttori e, con la creazione del fondo di promozione potremo essere più incisivi sul recupero di un auspicabile sviluppo e per il superamento dei momenti di crisi.

Dobbiamo comunque tenere ben presente che il settore agricolo, con questo accordo, perde 25 milioni di euro e che il Consorzio dell'Asti, con la sua politica fallimentare, non ha saputo sostenere l'immagine né i numeri sui vari mercati, perdendo in 5 anni della gestione Bosticco - Meregalli ben 25 milioni di bottiglie. A nulla sono serviti i soldi dell'O.C.M. distribuiti a pioggia (ben 8 milioni di euro) alle aziende, senza garantirsi che questi venissero spesi nella promozione dell'Asti sul mercato. La parte agricola deve mettere fine a siffatta presidenza industriale che in 5 anni di mandato ha impoverito il territorio e svilito l'immagine del prodotto e che, con arroganza, continua a creare alleanze nell'ambito agricolo, addirittura con il presidente del C.T.M. Giovanni Bosco che nulla ha a che fare con questo mondo se non di mettere zizzania.

Per concludere, ciò che auspico è la compattezza del comparto agricolo, non da intendersi come motivo di contrapposizione, ma come mezzo per collaborare e dialogare in modo costruttivo con le altre parti del comparto, per essere più veloci ed incisivi nelle decisioni e negli accordi.

Buon lavoro a tutti.

## Alessandro Boido

Produttore

Una vendemmia tradizionale, con inizio della raccolta per la maggior parte delle varietà a settembre; uve sane, belle, di quantità giuste per raggiungere i limiti di produzione delle denominazioni. Un'annata dall'andamento difficoltoso: germogliamento precoce, temperature troppo miti per la fine primavera e l'inizio estate insieme a siccità e successivo caldo d'agosto e di inizio settembre, hanno colpito la nostra zona ma non hanno impedito il raggiungimento della piena maturazione delle uve.

Ci sono ottimi profumi per gli aromatici soprattutto nelle zone più vocate.

Per le uve rosse e in particolare per le uve barbera ci sono i presupposti per un'ottima annata.

*Sono i giorni più belli dell'anno  
Vendemmia, sfogliare e torchiare non sono neanche lavori.  
Caldo non fa più, freddo non ancora; c'è qualche nuvola chiara....*

Cesare Pavese



## Comunicazioni dagli Uffici Comunali

### Progetto "Una scelta in Comune" sulla donazione di organi, legato al rilascio della Carta d'Identità

Il Comune di Alice Bel Colle, tra i primi della Provincia di Alessandria, al termine di un lungo iter preparatorio ha attivato, in collaborazione con il Coordinamento Regionale delle Donazioni e dei Prelievi di Organi e Tessuti, il progetto denominato "Una scelta in Comune" dando così la possibilità ai cittadini maggiorenni che si recano in Comune per rinnovare la Carta d'Identità di dichiarare la propria volontà sulla donazione di organi e tessuti. La scelta, che potrà essere favorevole o contraria alla donazione, si effettua firmando un apposito modulo, dopodiché il funzionario comunale provvederà ad inserirla nel database nazionale del Ministero della

Salute permettendo così ai Medici del Coordinamento Trapianti di conoscere in tempo reale la dichiarazione di volontà di ogni individuo.

Naturalmente il successo di questa iniziativa, dipenderà soprattutto dalla sensibilità e dal senso civico di ciascuno.

Pertanto si invitano tutti i cittadini a leggere attentamente il pieghevole allegato a questo numero di AliceinForma e a riflettere sul delicato tema della donazione degli organi in modo da non arrivare impreparati quando il funzionario comunale chiederà se si vuole esprimere la propria volontà in merito, favorevole o contraria che sia.

### Orari e Informazioni utili

#### Uffici Comunali

info@comune.alicebelcolle.al.it  
0144/74104 - 0144/745942  
Dal Lunedì al Venerdì dalle 8.30 alle 12.00  
Martedì dalle 15.00 alle 18.00

#### Ufficio Tecnico

Martedì dalle 15,30 alle 18,00

#### Ambulatorio Medico

Piazza Guacchione, 1 - 0144/74297  
Dal Lunedì al Mercoledì  
dalle ore 9 alle ore 11  
Giovedì  
dalle ore 15 alle ore 17  
Venerdì  
dalle ore 14 alle ore 16

#### Farmacia - Dott.ssa Zucca

Piazza Guacchione, 5 - 0144/745247  
Dal lunedì al venerdì  
ore 9 - ore 12 \*\* ore 15 - ore 19

#### Parrocchia

Sante Messe. Chiese Parrocchiali:  
Domenica:  
Alice Bel Colle ore 10 - Ricaldone ore 11,15  
Maranzana ore 16  
Chiesa Alice Stazione:  
Sabato ore 18 (salvo diverse disposizioni)

#### Ufficio Postale

Piazza Guacchione, 1 - 0144/74293  
Lunedì, mercoledì e venerdì  
dalle ore 08,30 alle ore 14

## Festa della Madonna Assunta



Anche quest'anno, come ogni anno nel mese di agosto è arrivata puntuale la Festa dell'Assunta. Domenica 14 e lunedì 15 agosto le porte della Chiesa del Poggio si sono aperte per la celebrazione della messa alla quale ha fatto seguito la processione con la statua della Madonna per le vie del paese fino alla chiesa parrocchiale. Il giorno dell'Assunta, sempre in processione (accompagnata dalla Banda Musicale di Acqui) la statua della Madonna è stata riportata nella Chiesa del Poggio. Numerosa, come sempre, la partecipazione degli Alicesi che considerano questa celebrazione un momento importante per il paese. **AB.CB.**

## Festa di San Giovanni Cresime e Processione

Domenica 26 giugno, ad Alice Bel Colle: tradizionale appuntamento con la festa patronale di San Giovanni.

A rendere ancora più solenne la ricorrenza è stata la partecipazione del Vescovo di Acqui, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, che nell'occasione ha festeggiato i 50 anni di Sacerdozio. Durante la Santa Messa il Vescovo, ha impartito la Cresima a 10 ragazzi di Alice Bel Colle, Ricaldone e Maranzana:

*Riccardo Arnera, Alice Boido, Samuel Lorusso, Samuele Laiolo, Diana Marcai, Giulia Martino, Sofia Martino, Luca Mignano, Aurora Ottazzi, e Marta Traversa.* Al termine della Messa è iniziata la processione che ha portato la statua del patrono, San Giovanni per le vie del paese, partendo e facendo ritorno nella chiesa parrocchiale. **AB.CB.**



## Madonna della Fraschetta

Sabato 27 agosto, si è svolta la tradizionale festa della Madonna della Fraschetta. Da Alice, Ricaldone, Quaranti, Castelrocchero, Quaranti e Castelletto Molina, molte sono le persone che hanno raggiunto la Chiesa. Alle 10,30 Don Flaviano Timperi e Don Filippo Lodi hanno celebrato la Santa Messa che è stata allietata dalle voci del Coro Alice-Ricaldone. Al termine le

famiglie del posto hanno preparato un gradito rinfresco. La Chiesa della Fraschetta, per l'occasione è stata ristrutturata all'interno, con alcuni lavori che l'hanno resa ancora più bella ed accogliente.

Per tutto questo un grande grazie, al gruppo di persone che costantemente si prendono cura della Chiesa. **AB.CB.**



## Micronido

### Primi passi in Collina



Anche l'Estate al Nido Comunale "Primi passi in Collina" è proseguita in compagnia, grazie ai numerosi bambini che hanno frequentato l'anno scolastico fino a giugno, conclusosi con una emozionante festa nella Proloco di Alice e che hanno proseguito nel mese di luglio con i "ritorni" di alcuni bambini provenienti dalla scuola materna, come sempre

coccolati dalle operatrici di CrescereInsieme Valentina, Silvana, Nadia, Giada, ecc. A settembre il nido ha iniziato con molti piccoli ospiti ed a breve si spera torni al completo!

Contattate il Nido  
al n. 335.59.74.283 dalle 7.45 alle 16.30.  
*Fulvio Giacobone*

## Finale Italiana di Tiro al Piattello

### per i Cacciatori di Alice Bel Colle

Ottima prova della Squadra Cacciatori FIDC di Alice Bel Colle nella specialità "percorso di caccia", che dopo aver vinto le eliminatorie Provinciali e Regionali per il secondo anno consecutivo, ha conquistato un soddisfacente quinto posto su ventuno squadre, alla finale del Campionato Italiano, disputatasi nelle Marche il 24 Luglio scorso.

In bocca al lupo per le prossime gare, ragazzi!



## L'ANGOLO della POESIA

di Giuseppe Pallavicini

Gabriele D'Annunzio

(Pescara 1863 - Gardone Riviera 1938)

Soltanto chi ha conosciuto Ferrara può capire a pieno l'interpretazione suggestiva che ne dà il "vate" in questa poesia. Chi non l'ha mai vista può tuttavia, grazie a questi versi straordinariamente illuminanti (soprattutto il primo), percepire l'incanto oscuro che avvolge la città.

O deserta bellezza di Ferrara,  
ti loderò come si loda il volto  
di colei che sul nostro cuor s'inclina  
per aver pace di sue felicità lontane;  
e loderò la chiara  
sfera d'aere e d'acque  
ove si chiude  
la tua melanconia divina  
musicalmente.

## A Ferrara

E loderò quella che più mi piacque  
delle tue donne morte  
e il tenue riso ond'ella mi delude  
e l'alta imagine ond'io mi consolo  
nella mia mente.  
Loderò i tuoi chiostri ove tacque  
l'uman dolore avvolto nelle lane  
placide e cantò l'usignuolo  
ebro furente.

Loderò le tue vie piane,  
grandi come fiumane,  
che conducono all'infinito chi va solo  
col suo pensiero ardente,  
e quel lor silenzio ove stanno in ascolto  
tutte le porte  
se il fabro occulto batta su l'incude,  
e il sogno di voluttà che sta sepolto  
sotto le pietre nude con la tua sorte.



## BUON APPETITO

CON

### LA RICETTA DI MARIROSA

#### LA MOSTARDA

**Ingredienti:** Mosto di Barbera o Moscato o Dolcetto - Alicante Mele cotogne, Mele di altra qualità, Pere, Pesche di vendemmia, Prugne, Fichi, Mandorle, Noci, Nocciole, Bacche di cannella e Chiodi di garofano - Dosi: 1 cesta di uva e 1 cavagna di frutta.

**Preparazione:** E' una antica ricetta tradizionale piemontese a base di mosto, che per i contadini costituiva l'unico dolce da consumare in inverno. Non contiene zucchero bianco raffinato, viene preparata utilizzando tutta la frutta che la terra, nella sua generosità, offre a fine estate, prima di assopirsi nel sonno invernale. E' un concentrato di dolcezza; tradizionalmente viene consumata con la polenta, con il bollito, con la formaggetta di capra ben stagionata. Questi sono gli ingredienti che la compongono e che vengono cotti lentamente per circa 8 ore. Mosto di Barbera o Moscato o Dolcetto, Alicante Il mosto spremuto a dovere viene

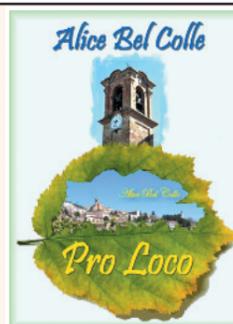
cotto per almeno 2 ore da solo... a mano a mano iniziare ad aggiungere (lavata, asciugata, tagliata a pezzetti regolari): Mele Cotogne e mele di altra qualità - Pere - Pesche di vendemmia - Prugne - Fichi e sul finire: Mandorle, Noci, Nocciole. Durante la cottura aggiungere bacche di cannella e chiodi di garofano. Invasare calda e metterla a raffreddare in un recipiente, avendo cura di coprire bene il tutto con una coperta. La dose è una cesta di uva e una cavagna di frutta. Il mio augurio è che porti nella vostra vita la forza del sole estivo e la dolcezza della frutta prodotta dalla terra per donarvi equilibrio e serenità.

“Non rinunciare mai a credere di poter volare tra i picchi delle montagne, ma quando la gente del tuo paese dovrà ricostruire il ponte, buttato giù dalla piena del fiume, guarda di esserci”.



Anche l'estate Alicese 2016 è stata caratterizzata da numerosi eventi di grande interesse e, come sempre, abbiamo cercato di essere disponibili per offrire il nostro piccolo contributo alla realizzazione di tutto ciò. In particolare, siamo intervenuti nelle seguenti manifestazioni: domenica 22 maggio, durante il IV° Abarth Day; domenica 24 giugno, nel corso della tradizionale processione del Santo Patrono; infine domenica 14 e lunedì 15 agosto, durante la festa della Madonna Assunta. Ringrazio, ancora una volta, tutti i volontari che si rendono sempre disponibili nonostante i vari impegni. Buona vendemmia a tutti! **Domenico Ottazzi**

L'attività della Pro Loco è proseguita nei mesi estivi, con l'organizzazione della festa di San Giovanni, Patrono della nostra comunità, il 24 giugno; La giornata è iniziata con l'inaugurazione nel pomeriggio dell'edizione 2014



Assunta, con la Banda di Acqui Terme.. Il prossimo appuntamento sarà la bagna cauda, il 5 novembre presso il salone della Pro Loco. Ricordiamo che è possibile affittare il nostro salone per feste private.

ra". La vigilia di ferragosto, altra serata di buona musica e danze con il duo "Binomya" e gran successo della sangria preparata con il nostro barbera dog. A ferragosto il tradizionale rinfresco, dopo la processione della Madonna

Assunta, con la Banda di Acqui Terme.. Il prossimo appuntamento sarà la bagna cauda, il 5 novembre presso il salone della Pro Loco. Ricordiamo che è possibile affittare il nostro salone per feste private.

Pro Loco Alice Bel Colle



Cuntuuma u noster discurs ans la "J" ricordanda ancora dui còs andaua cl' à vèn duvròja. A la fèn ed certe parole cmé: rij, à smantij, à pij, lij ecc... (rido, dimentico, prendo, lego ecc..) perchè u son-n c' à fuma con la nostra prunonsia ul richied. Pensuma a che son-n divers j'avreiso ist parole s' à scrivo: à rii, à smantii, à pii, à lii, ecc...L'òter còs l'è quande cl' à rapresenta l'articul: "gli". Esemp: j' amis, j' òso, j' ajit, ecc..(gli amici, gli asini, gli aiuti ecc... ). An pratica u duvreisa ese u noster bonsèns, pé ancora che el regule, a sugerime quande duvrele e quande no, ma 'na roba l'è sichira... u son-n c' u na vèn fora l'è semper cul ed dupia vucòl: ja, je, ji, jo, ju. E adès um véna n mènt ina roba. Chic ogn fa, sibat dop la vindigna, à tacòvo in curs ed grafia dialetòl, à mustròvo cioè a scrive an dialèt. Adès purtrop, u j'è pé nein cl' òba voja ed amparè, ma la roba stran-na l'è anvece che u dialèt u se scriv semper pé suens, il fan el pro-loco ant i so manifestèn, i negusiant da vèn ant



## U noster dialèt

a cura di Aldo Oddone

el so etichette, el feste patronòl ant la so publicitò. Naturalmènt però, j'erur i manco neinta, anse j'abondo a tit andè perchè la bon-na vuluntò de scrive la basta neinta, um bsogna anche ese bon a fele! Forse icc apasiunò ed dialèt i san neint c' à puduma mustreile o forse i san neint ch' j'esisto del regule e i penso che ogni dén u po' fè cme c' ui smija o forse ancora, i son trop pigher per bites a stidiè 'na minita... U risultato l'è an ogni còs c' avguma an gir manifest, vulantèn, etichette e d'òter ancora, scricc con in dialèt c' u sta né an ciel né an téra e che u contribuis ammache, anche s' u n' à neinta l' intension, a fè ancora pé confusion ans l'erur ch' i son sa an fina troip per so cont. L'idea d' in pulitic che in poic 'd ògn fa u prupuniva l' insegnamènt 'd i dialèt and el scole, l'am vèn suens an mènt con rigrèt... l'è prope la scola che per prima la duvreisa salvè el cultire 'd i cit teritore e pais, ultre naturalmènt à mustrè la cultira generòl, ma ist l'è in vègg discurs che, à j'ò pau, u continuerà an eterno!



4 Agosto 2016 - Saluzzo - Santuario Consolata



### Hanno scritto su questo numero

Alessandro Boido, Andrea Autino, Carmen Bosio, Antonio Brusco, Franco Garrone, Marirosa Gasti, Fulvio Giacobone, Giulio Massimelli, Claudio Negrino, Aldo Oddone, Bruno Ottazzi, Franco Ottonello, Domenico Ottazzi, Giuseppe Pallavicini, Paolo Ricagno, Elio Tardito



15 Agosto 2016 - Festa Madonna Assunta

Condizione essenziale per stare bene con gli altri, è stare bene con se stessi.



Coloro che non sanno, in primo luogo non sanno di non sapere